



Bressanone, 25.01.2011

### ***Delibera sul sistema di recupero delle carenze formative***

Visto il Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi;  
visto il Decreto ministeriale 3 ottobre 2007, n. 80 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;  
vista l'Ordinanza Ministeriale del 5 novembre 2007, n. 92 esplicativa del D.M. n. 80;  
vista la C.M. del 2 febbraio 2009, n. 12;  
visto il Piano dell'Offerta Formativa 2010-11 che prevede una settimana di sospensione dell'attività didattica;  
vista la Delibera del Collegio dei Docenti straordinario del 3 dicembre 2009 contenente criteri generali di ordine pedagogico didattico per lo svolgimento del recupero e dell'approfondimento  
considerata la necessità di correggere alcuni aspetti critici evidenziatisi nell'organizzazione delle attività di recupero dello scorso anno;

***il collegio dei Docenti dell'IPSC "Falcone e Borsellino" e Liceo "D. Alighieri" delibera il seguente sistema dei recuperi delle carenze formative per l'anno scolastico 2010-11***

**Premessa.** Le attività di recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del POF della scuola.

La programmazione annuale di ogni Consiglio di classe, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Collegio Docenti, prevede, in forma esplicita, tutte le iniziative promosse per sostenere e favorire l'apprendimento di ciascun alunno. Tali attività sono periodicamente comunicate alle famiglie.

In tali attività, decise, compatibilmente con le esigenze didattiche, i carichi orario dei docenti, le risorse dell'Istituto, dal Consiglio di classe, rientrano:

**gli interventi di sostegno**, disposti in ogni periodo dell'anno, con lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre gli interventi di recupero dei debiti; si concentrano sulle discipline o aree disciplinari per le quali si registri un più elevato numero di valutazioni insufficienti; sono strutturati, con definizione puntuale del monte ore dedicato e degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza da raggiungere;

**lo "sportello didattico"** assegnato ad uno o più docenti, individuati dal Consiglio di classe, con compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale. Questa modalità consente un più diretto rapporto docente-studente e un'attenzione più mirata nei confronti dei bisogni cognitivi e metodologici del singolo allievo in difficoltà. L'attività deve essere documentata;

**le attività di recupero** per gli studenti che riportino insufficienze negli scrutini intermedi e per coloro i quali è sospeso il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini finali.

**Criteri generali di ordine pedagogico didattico.** Delibera del Collegio dei Docenti del 06 dicembre 2009, come modificata dalla presente Delibera riguardo agli aspetti organizzativi.

### **Scrutini intermedi. Pausa didattica**

Nel pieno rispetto della normativa vigente, nel corso della settimana compresa tra il lunedì 07 e sabato 12 febbraio 2011, subito dopo gli scrutini intermedi, le normali attività didattiche sono sospese e si effettueranno corsi intensivi di recupero e approfondimento.

Per gli alunni che hanno riportato insufficienze nelle discipline, vengono organizzati moduli intensivi di recupero mattutini e/o pomeridiani la cui consistenza oraria è coerentemente commisurata alla natura delle carenze formative seguendo ove possibile le seguenti indicazioni:

<b>Alunni con valutazione</b>	<b>Materie con valutazione</b>	<b>Modulo recupero</b>	<b>Modalità</b>
Gravemente insufficiente	scritto/orale/pratico d'indirizzo	15 ore	10 ore intensive nella settimana di flessibilità + 5 in itinere (compresa verifica finale)
Insufficiente	s/o/p d'indirizzo	10 ore	8/10 intensive nella settimana + 2/0 in itinere compresa verifica finale
Gravemente insufficiente/ Insufficiente	solo orale	8 ore	5/6 nella settimana + 3/2 in itinere compresa verifica finale
Insufficienze lievi	tutte		Il Consiglio di classe valuta la possibilità che l'alunno raggiunga autonomamente gli obiettivi. Attività di recupero nel gruppo dei pari.

Tali corsi possono essere organizzati per differenti gruppi classe, anche dei due istituti, e/o per aree disciplinari.

In sede di scrutinio per ogni alunno che presenta insufficienze viene compilata la scheda dello/a studente/essa contenente i dati dell'intervento di recupero: la natura delle carenze, la tipologia di intervento. Il Consiglio di classe assegna ciascun alunno ai corsi intensivi della settimana di "flessibilità". Al termine del modulo, il docente, con una prova di verifica, valuta gli esiti del recupero e provvede ad annotarlo sulla scheda. Il voto attribuito confluisce nelle valutazioni disciplinari del secondo quadrimestre.

I corsi di approfondimento sono disposti per il biennio e per il triennio e possono essere anche trasversali agli istituti. Sono organizzati con insegnanti interni e/o esperti esterni (corsi di lingua, uscite didattiche, conferenze, laboratori Ecolab).

Le studentesse e gli studenti possono frequentare, sia corsi di recupero, sia corsi di approfondimento, per almeno 6 unità orarie giornaliere.

L'orario dei corsi di recupero e approfondimento è affisso all'albo dell'Istituto, qualche giorno dopo gli scrutini intermedi. Considerati i tempi stretti, lo stesso non potrà essere comunicato alle famiglie interessate, gli studenti devono pertanto prenderne visione autonomamente.

Nella settimana di pausa didattica resta in vigore quanto previsto dal regolamento dell'Istituto in materia di assenze, ritardi ecc.

Per le classi del corso serale, le eventuali attività di recupero vengono svolte in itinere e con la frequenza individuale delle ore di sportello/tutoraggio previste nel piano orario di ciascun docente.

### **Corsi di recupero estivi**

Scrutini finali. Delibera del Collegio Docenti del 12.05.2010

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Prof.ssa Maria Concetta Capilupi